



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: Musica

UD 1 CLASSE I

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA MUSICA

DOCENTE:

SEZIONE/CLASSE I PERIODO Settembre-Dicembre.

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.</p> <p>Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali.</p> <p>Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.</p> <p>L'alunno partecipa in modo attivo all' esecuzione di brani strumentali e vocali.</p>

<p><i>TITOLO UD</i></p> <p><i>Il suono e i suoi parametri</i></p> <p><i>Notazione musicale</i></p> <p><i>Pratica vocale e strumentale</i></p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata	Riconosce anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
2.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali/strumentali	Esegue collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali
	Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono	Conoscere e descrivere eventi sonori

3.	Ascoltare brani musicali	Orientare la costruzione della propria identità musicale
----	--------------------------	--



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: Musica

UD 2 CLASSE I

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA MUSICA

DOCENTE:

SEZIONE/CLASSE I PERIODO: Gennaio-Maggio

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la</p>	<ul style="list-style-type: none">-Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.-Integra con altri saperi le proprie esperienze musicali,- Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali.

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p><i>La Musica del passato: dall' antichità al Medioevo</i></p> <p><i>Il Ritmo, la Melodia e altre figurazioni ritmiche</i></p> <p><i>Gli Strumenti Musicali: la Classificazione</i></p> <p><i>Pratica vocale , strumentale e ascolto</i></p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata	Riconosce anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
2.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri	Improvvisare e rielaborare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali

	sistemi di scrittura	
3.	Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica	Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto
4.	Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono	Conoscere e descrivere opere musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: Musica

UD 1 CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA MUSICA

DOCENTE:

SEZIONE/CLASSE II PERIODO Settembre-Dicembre.

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.</p> <p>Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali</p>

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p><i>Le Forme strumentali</i></p> <p><i>Le Formazioni strumentali</i></p> <p><i>PRATICA Strumentale e vocale</i></p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
2.	Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche	Accedere alle risorse musicali presenti in rete
3.	Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della	Conoscere, descrivere e interpretare con proprie valutazioni opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

	musica	
4.	Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni	Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: Musica

UD 2 CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA MUSICA

DOCENTE:

SEZIONE/CLASSE II PERIODO: Gennaio-Maggio

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>-Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione</p> <p>-Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali,</p> <p>-Distingue gli elementi del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.</p>

<p><i>TITOLO UD</i></p> <p><i>La Musica Rinascimentale e barocca</i></p> <p><i>Le Forme Musicali complesse</i></p> <p><i>Pratica vocale strumentale e ascolto</i></p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
2.	Improvvisare e rielaborare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale	Conoscere, descrivere e interpretare con proprie valutazioni opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali
3.	Conoscere alcuni aspetti	Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte

	dell'evoluzione storica della musica: dal Rinascimento, al Barocco	valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
4.	Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport	Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: Musica

UD 1 CLASSE III

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA MUSICA

DOCENTE:

SEZIONE/CLASSE III PERIODO Settembre-Dicembre.

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.<ul style="list-style-type: none">• Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali

<p><i>TITOLO UD</i></p> <p><i>TRA CLASSICISMO E ROMANTICISMO</i></p> <p><i>DAL OTTOCENTO AL NOVECENTO</i></p> <p><i>PRATICA MUSICALE SECONDO LIVELLO</i></p> <p><i>Ascolto</i></p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
4.	Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
5.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze, anche polifonici e a canone Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali utilizzando la notazione tradizionale	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

6.	Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Classicismo, Romanticismo, Novecento	Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
7.	Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite e rappresentazioni.	Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: Musica

UD 2 CLASSE III

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA MUSICA

DOCENTE:

SEZIONE/CLASSE III PERIODO: Gennaio-Maggio

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie</p>	<p>- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali</p> <p>-È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>-Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica</p>

<p>personali opinioni e sensibilità.</p>		
<p style="text-align: center;"><i>TITOLO UD</i></p> <p style="text-align: center;"><i>La Musica dal Mondo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>La Musica Jazz, Rock e Leggera</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Pratica vocale, strumentale Di II livello</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Ascolto</i></p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>1.</p>	<p>Eseguire un ritmo di media difficoltà con la voce e con strumenti e video scrittura musicale</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</p>
<p>2.</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze, anche polifonici e a canone</p>	<p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici</p>

3.	<p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p>
4.	<p>Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione.</p>	<p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p>

METODI			
Prodotto			
	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico
	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo
	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays
	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning
	Lezione interattiva		Problem solving
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio
	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche

STRUMENTI

Libri di testo		Palestra		Uscite sul territorio	
Testi didattici di supporto		Biblioteca		Visite guidate	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante		Spazi laboratoriali		Manifestazioni e Concorsi	

STRATEGIE	
Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive(es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
RECUPERO E BES	<ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate

LA VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti appropriati usando l'intelligenza cognitiva, emotiva, socio affettiva e sviluppando un forte senso critico (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

La verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

La tipologia degli strumenti di verifica

- A. Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- B. Questionari;
- C. Prove scritte soggettive (prove descrittive); Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- D. Prove scritte semi-strutturate;
- E. Esercitazioni grafiche e pratiche.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di
2. obiettivi ben definiti;
3. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare attendibile, cioè riproducibile.

Quando si verifica

La verifica si articola in tre momenti:

1. iniziale o diagnostico (rilevazione della situazione di partenza);
2. continuo o formativo (verifiche disciplinari in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità r aggiunte dall'allievo al termine di ciascuna Unità Didattica;
3. finale o sommativo o conclusivo (compito unitario in situazione per l'accertamento delle competenze acquisite al termine di ciascuna U.A.; alla fine di ogni quadrimestre; alla fine di ciascun Periodo Didattico).

La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:

1. condivisione dei criteri
2. documentazione dei processi e dei risultati
3. verifiche personalizzate
4. autovalutazione e valutazione tra pari
5. feedback sui risultati
6. confronto sulle esperienze di apprendimento
7. molte prove differenziate
8. coinvolgimento dei genitori

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), si deve valutare in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

L' unità di apprendimento progettata mira a sviluppare competenze chiave attraverso discipline partendo da situazioni problema come:

1. attività a bassa strutturazione
2. problemi a carattere esplorativo
3. problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già consolidati
4. attività comunicative
5. compiti complessi da svolgere in un contesto dato
6. produzioni a tema
7. uscite sul territorio con attività osservative
8. attività laboratoriali

- 9. produzioni artistiche
- 10. progetti di classe
- c) a gestire e risolvere qualsiasi tipo di conflitto

Il docente nel progettare l'ambiente di apprendimento seguirà le seguenti linee guida:

- A. predisporre esperienze che facilitino il processo di costruzione della conoscenza
- B. promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive
- C. inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti
- D. incoraggiare la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento
- E. inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale
- F. incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione
- G. promuovere l'autoconsapevolezza del processo di apprendimento

Le metodologie applicate saranno:

- 1. approccio induttivo
- 2. apprendistato cognitivo
- 3. gioco di ruolo
- 4. apprendimento cooperativo
- 5. approcci meta cognitivi
- 6. studi di caso
- 7. soluzione di problemi reali
- 8. approcci dialogici
- 9. approcci narrativi
- 10. brain-storming
- 11. apprendimento-servizio

FIRMA